



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 162 del 16.12.2008

NON SI CHIUDE LA TRATTATIVA PER LA DEFINIZIONE DEI NUOVI PROFILI PROFESSIONALI ANCORA QUALCHE PROBLEMA PER IL NUOVO ORDINAMENTO

Come vi avevamo anticipato nel nostro precedente Notiziario n. 159 del 10 dicembre u.s., in data odierna si è svolta a Persociv la riunione in sede politica con il Delegato del Ministro, dr. Carlo Lucidi, Direttore Generale di Persociv, Capo della delegazione dell'Amministrazione che comprendeva, oltre a dirigenti e funzionari del 3° Reparto della D.G., anche esponenti dello Stato Maggiore Difesa, di Segredifesa, di tutti e tre gli Stati Maggiori, del Cdo Generale dei Carabinieri e della Giustizia Militare.

All'ordine del giorno, l'esame della bozza sul nuovo ordinamento professionale del personale non dirigente della Difesa che, come ricorderete, era stata licenziata dal tavolo tecnico proprio nella riunione del 10 u.s. e, in particolare, il confronto in merito ai quattro punti su cui erano emerse posizioni differenti tra le Parti che non hanno trovato una loro ricomposizione su quel tavolo.

Più in particolare, i problemi ancora sul tappeto riguardavano:

- *profilo di "Funzionario"*: le OO.SS. chiedevano di inserire nelle declaratorie la espressa previsione di funzioni di direzione di unità organica ;
- *"Settore Amministrativo/Giudiziario, Storico Culturale e Linguistico"*: l'Amministrazione chiedeva di prevedere profili differenziati di "funzionario" per le attività di carattere giudiziario, per quelle relative alle biblioteche e per quelle afferenti agli archivi, mentre le OO.SS. chiedevano di far confluire nell'unico profilo di "funzionario amministrativo" tutte e tre queste attività ;
- *"Settore dei servizi generali"* : con riferimento ai servizi di vigilanza, la possibilità per il profilo di "assistente" di svolgere compiti specialistici inerenti a questo tipo di attività anche in qualità di agente di PS, eventualmente armata, posizione questa non condivisa dalla Amministrazione;
- *"Settore Tecnico Scientifico Informatico"*: le OO.SS. chiedevano di accorpate le attività dell'artificiere in un unico profilo di "assistente" comprendente anche le attività della chimica e della fisica.

Vi diciamo subito che la riunione odierna non ha portato purtroppo alla chiusura della lunga e complessa trattativa, come pure noi tutti auspicavamo.

In allegato, la nota unitaria che, a conclusione dell'incontro, le OO.SS. hanno redatto e sottoscritto, e nella quale sono evidenziati i contenuti e le risultanze conclusive della riunione.

Vi preghiamo di dare la massima diffusione alla predetta nota, attraverso l'affissione in tutte le bacheche sindacali.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)



A TUTTE LE STRUTTURE SINDACALI TERRITORIALI

NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Si è svolta ieri a PERSOCIV la riunione conclusiva, in sede politica, per la definizione del **Nuovo Sistema di Classificazione** del personale civile della Difesa.

Come noto, il lavoro svolto in sede tecnica si è concluso con una larghissima convergenza di posizioni ad eccezione di pochi punti che, come si ricorderà, risultavano evidenziati sull'ultimo documento di lavoro aggiornato al 12 dicembre.

Su tali punti si è quindi sviluppato un ampio e approfondito dibattito finalizzato al comune obiettivo di concludere questa parte importante del nostro secondo contratto integrativo convenendo, ovviamente, sulla necessità di una reciproca disponibilità alle più utili ed accettabili mediazioni.

I punti di maggiore criticità sono risultati i seguenti:

- relativamente al profilo di “**Assistente ai servizi di vigilanza**”, l'Amministrazione, senza fornire alcuna convincente motivazione, continuava a negare semplicemente l'esigenza di personale che possa svolgere il servizio di vigilanza anche in qualità di “Agente di Pubblica Sicurezza”.

- in riferimento al profilo di “**Assistente tecnico chimico-fisico**”, l'Amministrazione ritiene indispensabile l'istituzione di uno specifico profilo di “Assistente Tecnico Artificiere” in totale incoerenza con le prescrizioni contrattuali che impongono il più opportuno accorpamento dei vecchi profili omogenei.

Occorre precisare che rispetto a questi due punti l'Amministrazione dichiarava l'indisponibilità a qualsiasi mediazione, offrendo, per contro, significative aperture per l'accoglimento delle proposte sindacali sugli altri punti in discussione: profilo unico di Funzionario Amministrativo e riconoscimento della “funzione di direzione e coordinamento” per i profili della III Area di tutti i Settori.

In considerazione che, rispetto alla questione del profilo di “Assistente ai servizi di vigilanza”, anche le OO.SS. ritenevano politicamente impossibile recedere dalla propria posizione, sostenuta, tra l'altro, con argomentazioni forti che la stessa controparte non ha mai potuto disconoscere, si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore momento di riflessione di cui la stessa Amministrazione ne ha dichiarato l'esigenza.

Rimane comunque fermo il nostro obiettivo di andare avanti con l'apertura del confronto, dopo la pausa natalizia, sugli altri aspetti che sono strettamente correlati con il Nuovo Sistema di Classificazione e che diventano presupposti indispensabili per la sua applicazione: ci riferiamo ovviamente alla definizione di criteri per consentire il passaggio da un'Area a quella superiore, la progressione economica all'interno delle Aree, la misurazione e valutazione della qualità dei servizi, la flessibilità fra profili, la mobilità, ecc.

Roma, 17/12/2008

FPCGIL
MANCA

CISLFP
CAFFARATA

UILPA
COLOMBI

CONFISAL-UNSA
BRACONI

FLP-DIFESA
PITTELLI